



Concessione n° 05

**COMUNE DI ALCAMO**

PROVINCIA DI TRAPANI

**CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA**

**O DI TRASFORMAZIONE**

**IV SETTORE SERVIZI TECNICI E GESTIONE DEL TERRITORIO-**

**URBANISTICA**

**IL DIRIGENTE**

Vista l'istanza assunta agli atti d'Ufficio al prot. n 26087 del 29/04/10 (pratica n° 88 del 07/04/2011 **N.A.P. 80/10**) , prodotta dal Sig.: **Puma Angelo** nato in Alcamo, Provincia di Trapani, il **03/09/63** **C.F.PMUNGL63P03A176Q** ed ivi residente in Via E. De Amicis n° 16; Visto il progetto redatto dal Geom. Fuoco Ragusa Salvatore avente ad oggetto:“ *Progetto per la Sopraelevazione di un Primo e Secondo Piano da destinare a civile abitazione e piano terzo a deposito occasionale da realizzare su di un Immobile esistente con Concessione n. 51 del 12/03/2004 e successiva Variante n. 98 del 24/05/2004* ”, sito in Alcamo, in **Via Agostino Messina n. 16** nell'area distinta in catasto al Fg. **53** particella n. **2805 sub 4-5**, in zona **BR1** nel P.R.G. vigente, confinante: a Nord con Proprietà Marchese, Turano ed altri , ad Est con Grillo Vito, da Sud con proprietà Milazzo e ad Ovest con via On. Agostino Messina; **Visto** l'Atto di Compravendita rogato dal notaio Dott. Vincenzo Giacalone il 30/09/2002 n° 5563 di Rep., e registrato a Trapani , Sezione Staccata di Alcamo , il 10/10/2002 al n° 3786 serie 1V ; Vista la dichiarazione di

vincolo a parcheggio di mq. **193,12**; Vista la proposta favorevole dell'Istruttore tecnico comunale, espressa in data **12/10/2010** con la seguente dicitura: "In riferimento al procedimento avviato con prot. n. 26087 del 29/04/2010 e successiva integrazione del 02/08/2010 con prot. n. 42357 si esprime quanto segue. Il progetto si ritiene conforme alla normativa vigente con le seguenti prescrizioni: 1) non vengano realizzati i balconi di piano primo, secondo e sottotetto posti sul lato est del fabbricato in quanto non rispettano le distanze dai confini previste dalla Z.T.O. di appartenenza "BR1" e dall'art. 46 comma 4 del Regolamento Edilizio; 2) non venga realizzata la scala che dal piano sottotetto porta alla quota del piano di passerella rappresentata nella pianta piano copertura, nonché la passerella stessa e l'accesso esterno previsto. La parte eccedente del "torrino scala", sopra la quota del solaio inclinato del piano copertura del vano sottotetto destinato a deposito occasionale non abitabile dovrà rispettare quanto previsto dall'art. 80 comma 3 del Regolamento Edilizio; 3) contestualmente alla fine lavori la Ditta dovrà produrre Dichiarazione Notoria, redatta ai sensi di legge ed a firma di un tecnico abilitato, dalla quale si evinca il rispetto delle opere realizzate ai sensi della L. R. 4/2003, per lo scomputo volumetrico. **Per quanto sopra, si esprime parere FAVOREVOLE con le sopra dettate prescrizioni.**"; Visto il parere della C.E.C. espresso in data 23/12/10 con la seguente dicitura: " **Sentito il Tecnico si rinvia la pratica all' Ufficio per**

**la sostituzione degli elaborati”** Visto il parere integrativo dell'Istruttore tecnico comunale, espresso in data **01/03/2011** con la seguente dicitura: “In riferimento al procedimento avviato con prot. n. 26087 del 29/04/2010 e successiva integrazione del 02/08/2010 con prot. n. 42357 ed esaminati gli elaborati sostitutivi prodotti in data 02/02/2011 prot. n. 5173, **si esprime parere FAVOREVOLE mantenendo le prescrizioni di cui ai punti 2) e 3) del parere tecnico espresso in data 12/10/2010.**”; Visto il parere favorevole della C.E.C. espresso in data **07/04/2011** con la seguente dicitura: “**Favorevole a condizione che l’aggetto dei balconi del lato est non superi mt. 1,20**”; Visto il parere dell’Istruttore Tecnico Comunale espresso in data 17/12/12 con la seguente dicitura: “In riferimento al procedimento avviato con Prot. n. 26087 del 29/04/2010 e successiva integrazione del 02/08/10 con Prot. n. 42357, nonché agli elaborati grafici e relazione tecnica sostitutive del 19/10/12 prot. n. 63209 si esprime quanto segue. Il progetto si ritiene conforme alla normativa vigente con le seguenti prescrizioni: 1) non venga realizzata la scala che dal piano sottotetto porta alla quota del piano di passerella rappresentata nella pianta piano copertura, nonché la passerella stessa e l’accesso esterno previsto. La parte eccedente del “torrino scala” , sopra la quota del solaio inclinato del piano copertura del vano sottotetto destinato a deposito occasionale non abitabile, dovrà rispettare quanto previsto dall’ art. 80 comma 3 del Regolamento

Edilizio; 2) contestualmente alla fine lavori la Ditta dovrà produrre Dichiarazione Notoria , redatta ai sensi di legge ed a firma di un tecnico abilitato, dalla quale si evinca il rispetto delle opere realizzate ai sensi della L.R. 4/2003, per lo scomputo volumetrico;

3) contestualmente si autorizza la realizzazione e/o allaccio dell' impianto fognario di scarico di reflui di tipo civile. Per quanto sopra si esprime parere favorevole con le sopra dettate prescrizioni; Visto il parere dell' Istruttore tecnico Comunale del 25/02/13 con la seguente dicitura:" In riferimento al procedimento avviato con prot. n.26087 del 29/04/10 e successiva integrazione del 02/08/10 con prot.n. 42357, nonché agli elaborati grafici e relazione tecnica sostitutivi del 19/10/12 prot. n. 63209 ed alle successive integrazioni prot. n. 5836 del 30/01/13 e prot. n. 10228 del 20/02/13 relative all' adeguamento della copertura secondo quanto previsto dal D.A. n. 1754 del 05/09/12 pubblicato in G.U.R.S. n. 42 del 05/10/12 si esprime quanto segue. Il progetto si ritiene conforme alle normative vigenti con le seguenti prescrizioni: 1) contestualmente alla fine dei lavori la Ditta dovrà produrre Dichiarazione Notoria , redatta ai sensi di legge ed a firma di un tecnico abilitato, dalla quale si evinca il rispetto delle opere realizzate ai sensi della L.R. 4/2003, per lo scomputo volumetrico;

2) si autorizza la realizzazione e/o allaccio dell' impianto fognario di scarico di reflui di tipo civile alla pubblica fognatura. Per quanto sopra,si esprime parere Favorevole con le sopra dettate

prescrizioni.” Gli oneri concessori sono stati determinati in **€ 13.578,28** di cui la Ditta ha versato **€. 2.715,65** quale oneri urbanizzazione e costo di costruzione, con ricevuta di bonifico dell’Intesa San Paolo filiale di Alcamo del 22/02/2012 , la restante somma di **€ 10.862,63** tramite Polizza Fidejussoria n° 2012/13/6161643 del 23/02/2012 presso la “ **ITALIANA Assicurazioni gruppo Reale Mutua** ”; Vista la ricevuta di bonifico dell’Intesa San Paolo filiale di Alcamo del **07/03/2012** di **€. 807,74**, in quanto ad **€. 291,24** quale spese di registrazione, in quanto ad **€. 516,24** quali diritti di segreteria per il ritiro della Concessione Edilizia;Il presente atto viene rilasciato con salvezza del conguaglio degli Oneri Concessori (L.R. n. 4/03 art. 12); Vista la Dichiarazione del 19/10/2012 ai sensi dell’ art. 96 L. R. 11 del 12/05/2010 che il progetto trasmesso per la realizzazione delle opere in oggetto è conforme alle normative igienico-sanitario vigente sottoscritta dal tecnico progettista Geom Fuoco Ragusa Salvatore; Vista la Dichiarazione di cui al D.P.R. 445/2000, s.m.i., sottoscritta dal proprietario dell’ immobile e dal tecnico progettista in data 09/03/12 attestante che gli elaborati che saranno presentati all’ Ufficio del Genio Civile di Trapani per l’ ottenimento del visto di deposito,ai sensi della L.R. 7/2003, e/o autorizzazione, ai sensi dell’art. 18 della L. 64/74 e s.m.i. saranno conformi a quelli prodotti per l’ ottenimento della richiesta Concessione Edilizia; Vista l’Autocertificazione di requisiti tecnici art. 4 del D.L. Regione Sicilia –

5 Sett. 2012; Vista la Richiesta di Allaccio Fognario del  
29/04/2010; Vista la L.R. 27 dicembre 1978 n. 71 e successive  
modificazioni ed integrazioni; Vista la Legge 15 Maggio 1997 n° 127 e  
successive modifiche ed integrazioni; Visto il D.P.R.  
380/2001;=====

**RILASCIA**

la concessione edilizia, per il :“ *Progetto per la Sopraelevazione di un  
Primo e Secondo Piano da destinare a civile abitazione e piano terzo a  
deposito occasionale da realizzare su di un Immobile esistente con  
Concessione n. 51 del 12/03/2004 e successiva Variante n. 98 del  
24/05/2004* ” con la **prescrizione che contestualmente alla fine  
dei lavori la Ditta dovrà produrre Dichiarazione Notoria ,  
redatta ai sensi di legge ed a firma di un tecnico abilitato, dalla  
quale si evinca il rispetto delle opere realizzate ai sensi della  
L.R. 4/2003, per lo scomputo volumetrico**, sito in Alcamo, in Via  
Agostino Messana n. 16 nell'area distinta in catasto al Fg. 53 particella n.  
2805 sub 4-5, in zona BR1 nel P.R.G. vigente, al Sig.: **Puma Angelo**  
nato in Alcamo, Provincia di Trapani, il **03/09/63**  
**C.F.PMUNGL63P03A176Q** ed ivi residente in Via E. De Amicis n. 16  
**proprietario per l'intero. Contestualmente**, richiamato il parere dell'  
Istruttore Tecnico Comunale del 25/02/13 si autorizza la realizzazione  
e/o allaccio dell'impianto fognario di scarico di reflui di tipo civile. Il  
presente atto viene rilasciato con salvezza del conguaglio degli Oneri  
Concessori (L.R. n. 4/03 art. 12).=====

**PRESCRIZIONI GENERALI**

1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; 3) E' vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un tecnico dell'Ufficio Tecnico Comunale previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta in presenza del Direttore

dei lavori; 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 11) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n° 1086 e successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n° 1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e successive modifiche ed integrazioni; 12) Il Committente e/o il Proprietario e /o l'Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell'osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 13) Il Titolare della Concessione, il direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 14) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n° 10 e della L.R. 27/12/78, n° 71 e successive modifiche ed integrazioni. 15) I lavori devono essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 16) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento; 17) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 18) Il

Committente e/o il proprietario dell'immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall'art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell'art.3 del medesimo D.M. degli Impianti, di cui al superiore punto; 19) L'Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. della fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art.5 D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 20) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena nullità del presente atto; 21) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione. 22) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti. 23) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 24) Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli

organi di controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I) nome e cognome del concessionario o l'indicazione della pubblica amministrazione dal quale dipende il lavoro; II) nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori; III) nome della ditta esecutrice dei lavori; IV) data e numero della presente concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI) Prima dell' inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la Ditta dovrà presentare la seguente documentazione:

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori; =====
- Documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell' impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell' art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.;=====
- Copia della notifica preliminare di cui all' articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell' Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all' originale resa nei modi di legge;=====
- Documento unico di regolarità contributiva- DURC- della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori;=====
- Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l' avvenuta verifica della ulteriore documentazione di

cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell' art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità.=====

- Dal 4° Settore Servizi Tecnici e Gestione del Territorio-  
Urbanistica

Alcamo lì 13/05/2013

L'Istruttore Amministrativo

( Ciacio Vita)

IL Responsabile F.F.

VII Sett. Pian. e Sviluppo del Territorio

Istruttore Direttivo Tecnico

Geom. Giuseppe Stabile

